

ALLEGATO 2

(C)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedale Santa Chiara di Bologna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedale Metropolitano di Bologna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedale Interamente Universitario di Parma

Protocollo d'Intesa sugli aspetti conclusivi relativi al personale del Servizio Acquisti Metropolitano e del Settore Previdenza Metropolitano.

Premesso che:

1. le tre Aziende cittadine hanno avviato, nel settembre 2010, il percorso per la realizzazione del processo di unificazione del Servizio Acquisti Metropolitano e Settore Previdenza Metropolitano (SAM e SPM), ed in data 11 maggio 2011 hanno avviato il confronto con gli organismi sindacali aventi titolo;
2. nell'ambito delle azioni di monitoraggio del percorso sopra citato, in data 16 maggio 2012 si è concordato sull'opportunità di istituire un Gruppo Tecnico interaziendale a composizione paritetica allo scopo di:
 - a) condividere e monitorare il percorso di mantenimento degli organici degli uffici amministrativi metropolitani, nonché *il percorso di opzione* degli operatori che hanno partecipato alla costituzione degli uffici;
 - b) pervenire all'armonizzazione dei salari accessori e degli istituti contrattuali che regolano il rapporto di lavoro degli operatori assegnati ai servizi in argomento;
3. il 14.3.2013 il Gruppo Tecnico di cui sopra ha cimesso alle trattanti aziendali riunite nel tavolo interaziendale il resoconto dei propri lavori; in esito al confronto tra le parti, in quella sede il tavolo interaziendale ha fornito al Gruppo Tecnico ulteriori indicazioni in merito all'armonizzazione dei salari accessori da erogare agli operatori facenti parte del SAM e del SPM e più precisamente
 - a) premio per la performance organizzativa (consolidato) da assegnare con valore omogeneo a parità di categoria e profilo di inquadramento, prendendo a riferimento l'importo maggiore tra quelli riconosciuti dalle aziende cittadine;
 - b) trattamento accessorio correlato alla performance individuale di valore corrispondente alla fascia superiore a quella in godimento per l'anno 2013;
 - c) progetto da corrispondere per l'anno 2013 a fronte della flessibilità necessaria all'avvio del nuovo modello organizzativo di unificazione di processi amministrativi su base metropolitana;

Preso atto che in data 29.5.2013 il coordinatore del Gruppo Tecnico ha fatto pervenire alle Direzioni aziendali il nuovo resoconto dei lavori del gruppo stesso;

LE PARTI CONDIVIDONO

di recepire quanto proposto dal Gruppo Tecnico come più precisamente esplicitato nel seguente articelato:

ART 1 – SALARIO ACCESSORIO

1. Lo sviluppo del salario accessorio, di seguito esplicitato nelle sue componenti, è sintetizzato nella tabella 1 allegata al presente protocollo d'intesa quale parte integrante dello stesso;
2. il premio finalizzato al riconoscimento della performance organizzativa (consolidato) riporta valori omogenei per tutti e parità di categoria e profilo di inquadramento con riferimento all'importo maggiore tra quelli riconosciuti dalle aziende cittadine. Esso è attribuito a tutti gli operatori e rimarrà tale, nei valori e nel tempo, salvo variazioni che dovessero derivare dall'applicazione di contratti nazionali e/o integrativi aziendali o disposizioni normative eventualmente emanate in materia;

3. per l'anno 2013 il valore complessivo dei singoli "premi individuali" è definito sommando la quota corrispondente al valore della fascia superiore a quella in godimento (così come indicato nel punto A del verbale di concertazione dell'11.5.2011); e il premio aggiuntivo di cui al punto 3 c) della premessa. Il risultato costituisce l'ammontare del trattamento accessorio correlato alla prestazione individuale da corrispondere al singolo operatore per l'anno 2013 sottoforma di progetto incentivante. La ripartizione di detta somma è effettuata con equità distributiva rispetto alle categorie e profili di inquadramento, fatto salvo quanto al successivo punto 4;
4. l'importo del premio aggiuntivo è assegnato unicamente agli operatori che hanno partecipato sin dall'inizio all'unificazione in argomento quale specifico riconoscimento del loro impegno nell'implementazione della fase sperimentale;
5. il salario accessorio, così come identificato nella tabella allegata al presente protocollo quale parte integrante dello stesso, viene erogato dall'1.1.2013, data dalla quale non vengono più considerate altre voci del salario accessorio stesso (es. funzioni o altre voci relative ad incentivi comunque fino ad ora erogate), nonché l'importo relativo al progetto incentivante anno 2012;
6. a far tempo dall'1.1.2014 (a conclusione della fase d'implementazione del progetto) saranno le Aziende sede dei servizi unificati a predisporre, nell'ambito della programmazione annuale degli obiettivi, specifici progetti obiettivo per i servizi in argomento;
7. La "fascia giuridica" (nell'interpretazione autentica contenuta nel verbale del 28 luglio 2011) sarà attribuita dal 1 gennaio 2014, qualora le norme in vigore lo consentano. In caso contrario saranno i futuri contatti integrativi aziendali a disporre nel merito, tenendo conto dell'intesa OO.SS/Aziende di cui al verbale di concertazione dell'11.5.2011 più volte citato;
8. Le azioni sopra descritte trovano copertura "pro quota" nei fondi contrattuali di riferimento per l'anno 2013 delle singole aziende interessate;

ART 2 – OPZIONE DEGLI OPERATORI AL TERMINE DELLA Sperimentazione.

1. entro il mese di Luglio 2013 gli operatori dovranno esercitare l'opzione tra l'assegnazione definitiva all'azienda in cui ha sede il servizio unificato o rimanere dipendenti dall'azienda di provenienza, secondo il percorso previsto dall'art. 30 del Dlgs 163/01 e successive modificazioni;
2. per coloro che opteranno per rimanere dipendenti dell'azienda di provenienza sarà utilizzato l'istituto del comando, che sarà rinnovato di anno in anno, salvo esplicita richiesta degli operatori di accedere all'istituto della mobilità per il trasferimento definitivo presso l'Azienda in cui ha sede il servizio unificato;

ART 3 – ISTITUTI CONTRATTUALI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO.

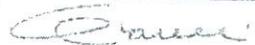
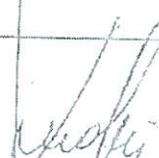
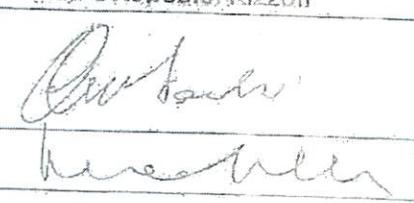
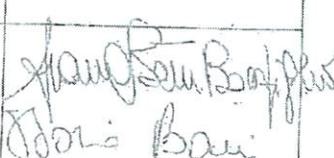
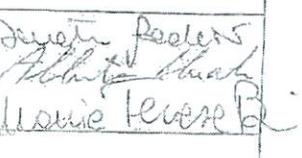
1. A far data dall'1.6.2013 - l'orario di servizio, l'accesso alla mensa, e tutti gli altri istituti contrattuali di cui beneficiano gli operatori in argomento sono informati alle regole vigenti nelle aziende in cui hanno sede gli uffici unificati,

Le parti concordano altresì:

ART 3

che le direzioni aziendali ricorderanno in data 15.10.2013, all'interno di ciascuna degli uffici metropolitani, gli incarichi di posizione organizzativa rendendoli coerenti ai rispettivi disegni organizzativi; detti disegni organizzativi saranno presentati agli operatori e alle OO.SS. nel rispetto di quanto sottoscritto nel più volte citato verbale di concertazione dell'11.5.2011.

(Handwritten signatures and initials follow, including AB, M, Doh, CG, CP, C, P, M, etc.)

Letto, approvato e sottoscritto Bologna, 14.6.2013		
Azienda USL di BOLOGNA 	R.S.U. AZIENDALI CATIA PERDNER	Catia Perdner
OCSS. TERRITORIALI	FPI/GIL GIUSEPPE CHIAROLI	
CISU/FPS		
Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi 	UIL/FPL ARTURO MARIA TESTA	
Istituto Ortopedico Rizzoli 	FSI IVANA BENE BOFFIENGO BANI DANIELE	
FIALS ConiSal DIONELE BEDECCHI ALBERTO CHECCHI MARIA TERESA BUI		
		

(P)

(S)

10/06/2013 Nota di RSBG

Indossa che il nostro ufficio ha elaborato un progetto per uscire dal Servizio Acquisti Riconcentrare e del settore produzione "Integrando"

Le RSBG e
la DSS a Tengozzo che il piano si è già fatto e rig
nominato anche agli operatori conflitti successivi
e' possibile di implementare gli interessi di Sestri
In questo quadro preferisco non intervenire per
l'applicazione e mantenimento del progetto
Sestri.

Le DSS e le RSBG chiedono che
la Verifica del PROGETTO (nella sua attuale) avvenga
entro il 31/06/2013

Bogaz 14.6.2013

FIALF
Davide Belotti
Silvia Mazzoni
Luisa Ferri B

FPGL
Domenico

RSBG (tra Prolisa, UIC-FPA)

PSI
Giampiero Boffoli
Domenico

Domenico Paoletti

ve G